

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 68 - Aggiornata il 01/04/2025

TITOLO :

Centri per la famiglia

TITOLO ORIGINALE :

Family Centers

ANNO DI AVVIO :

1970

FONTE :

Best Practice Portal

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE :

Svezia

AREA TEMATICA:

Sviluppo precoce del bambino

TARGET:

Bambini (di età 0-18 anni)

ALTRI TARGET:

Famiglie e bambini a rischio, inclusi genitori soli

DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

L'istituzione dei Centri per la famiglia avviene in Svezia negli anni '70 e rappresenta un intervento che nel corso degli anni ha goduto di grande popolarità, venendo replicato nella maggior parte dei paesi nordici. I Centri per la famiglia fungono da punto d'incontro e di socializzazione per tutte le famiglie, indipendentemente dal loro background socio-economico, culturale o etnico, affrontando così l'esclusione sociale e l'isolamento. I Centri per la famiglia offrono diverse attività per genitori e figli, raggruppate nei seguenti servizi:

- Servizio di assistenza sanitaria per la maternità: Fornitura di servizi sanitari e informazioni per le donne in gravidanza;
- Servizi di assistenza sanitaria per l'infanzia;
- Apertura di un asilo nido / scuola materna accessibile a tutte le famiglie all'interno del programma,
- Attività e operazioni di prevenzione sociale : Fornitura di servizi specifici per migliorare la situazione socio-economica della famiglia

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :

I Centri per la famiglia mirano a fornire un modello che riunisce i servizi che promuovono il benessere e la salute dei bambini e delle famiglie sulla base di un approccio di promozione e prevenzione. Il principio che è alla base

dell'istituzione di questi Centri è costruire e promuovere continuamente il legame tra il benessere di un bambino e quello dei suoi genitori, tenendo conto delle risorse materiali, economiche, sociali ed emotive di questi ultimi. L'accesso universale è assicurato sia attraverso un'informazione e un sostegno a basso costo in risposta alle esigenze sanitarie e sociali, sia garantendo l'accesso ai servizi più specializzati anche ai gruppi vulnerabili e isolati. Inoltre, sono intraprese attività di promozione della salute con l'obiettivo di affrontare le disuguaglianze sanitarie tra le famiglie.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Approccio universalistico con focus sul gap di salute

ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA' :

Il programma copre tutte le regioni e i comuni svedesi. Nel corso degli anni, lo stesso modello è stato replicato in altri Paesi nordici (Islanda, Danimarca, Finlandia e Norvegia). I Centri per la famiglia riuniscono in un'unica iniziativa diversi settori, trasversali alla sanità (attraverso servizi di assistenza sanitaria alla maternità e all'infanzia), all'assistenza sociale (attraverso attività e interventi di prevenzione socio-assistenziale) e all'istruzione (attraverso asili nido e scuole materne a disposizione delle famiglie coinvolte nell'iniziativa). E' necessario un alto grado di collaborazione e interoperabilità fra tutti gli attori coinvolti.

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

EFFICACIA NEL RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Efficacia dimostrata nella riduzione del gap di disuguaglianze

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

L'iniziativa è stata oggetto di diverse valutazioni nel corso del tempo. Si segnala, in particolare, la valutazione effettuata nel 2009 nella regione svedese di Västra Götaland. In questo contesto è emerso che i Centri per la Famiglia sono considerati un investimento universale e a basso rischio che va a beneficio sia dei bambini sia dei loro genitori. I Centri per la Famiglia, inoltre, contribuiscono all'integrazione dei gruppi vulnerabili - in particolare gli immigrati - permettendo loro di entrare in contatto con la comunità locale e di imparare lo svedese durante il processo. La stessa valutazione ha dimostrato che riunire diversi servizi nello stesso spazio ha contribuito ad aumentare la promozione della salute e a ridurre le disuguaglianze sanitarie tra le famiglie con bambini. L'elevata domanda e il sovraffollamento dei Centri per la famiglia esistenti, tuttavia, suggerisce che le autorità regionali e i servizi sanitari devono pianificare attentamente l'apertura dei futuri Centri, per raggiungere il maggior numero possibile di gruppi vulnerabili all'interno della regione.

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Family centre in the Nordic countries - a meeting point for children and families (report in pdf)

<http://norden.diva-portal.org/smash/get/diva2:700870/FULLTEXT01.pdf>

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Inglese

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Vibeke Bing

Nordic School of Public Health

Vibeke@vibekebing.se

PAROLE CHIAVE:

sviluppo sano, bambini, medicina del territorio, servizi educativi, supporto economico

OBIETTIVI PNP:

1.3 Promuovere la salute nei primi 1000 giorni

1.4 Promuovere interventi volti a favorire l'allattamento al seno

1.5 Individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi